



## PROCESSIONE CORPUS DOMINI 2023

L'EUCARISTIA, FONTE DI UNITA', CI INSEGNA A CAMMINARE INSIEME

### Introduzione

Camminare insieme, senza lasciare indietro nessuno! È questo il desiderio che anima *il tempo della sinodalità che stiamo vivendo come Chiesa*.

Se vogliamo essere un popolo di santi che cammina insieme occorre dire ogni giorno il nostro sì alla proposta di Dio di camminare con Lui. Camminare insieme per annunciare con la concretezza della nostra testimonianza che Dio non ci lascia soli, ma si rende presente **dove anche solo “due o tre sono uniti nel suo nome”** (Mt 18, 20).

L'Eucaristia è evento sinodale perché accoglie e ospita tutti, unifica le differenze, fa incontrare le generazioni e invia tutti. L'Eucaristia genera e nutre la sinodalità e il Sinodo trova il suo apice nella celebrazione eucaristica. Il Signore effonde il suo Spirito in ogni luogo e in ogni tempo sul Popolo di Dio per renderlo partecipe della sua vita, nutrendolo con l'Eucaristia e guidandolo in comunione sinodale. L'essere veramente “sinodale” quindi è camminare in armonia sotto l'impulso dello Spirito.

### Canto

**G:** Fratelli e sorelle, come Popolo di Dio, radunato nel nome di Cristo e convocato dal Suo amore, raccogliamoci in preghiera nel desiderio di camminare insieme dietro a Gesù Eucaristia per le strade della nostra città.

**Tutti:** Rendiamo grazie al Signore

**G:** Fratelli e sorelle, “Dio volle santificare e salvare gli uomini non individualmente e senza alcun legame tra loro, ma volle costituire di loro un

popolo, che lo riconoscesse secondo la verità e lo servisse nella santità” (LG n. 9)

**Tutti:** Rendiamo grazie al Signore

**G:** Fratelli e sorelle, “camminare insieme” e camminare nella stessa direzione è ciò “che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio. Che recuperi la consapevolezza di essere un popolo in cammino e di doverlo fare insieme” (papa Francesco)

**Tutti:** Rendiamo grazie al Signore

**G:** Preghiamo: Padre santo, conduci i passi della tua Chiesa perché, in questa Solennità del Corpus Domini, riscopra nell’Eucaristia la vera fonte dell’unità e si metta in cammino con ogni fratello e sorella, per intessere legami di comunione ed edificare insieme una società più fraterna. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore

**Tutti:** Amen

## **Il cammino del popolo di Israele e la manna nel deserto**

### **II Dal libro del Deuteronomio 8,2-6**

*Ricordati di tutto il cammino che il Signore tuo Dio ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore e se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore. Il tuo vestito non ti si è logorato addosso e il tuo piede non si è gonfiato durante questi quarant'anni. Riconosci dunque in cuor tuo che, come un uomo corregge il figlio, così il Signore tuo Dio corregge te. Osserva i comandi del Signore tuo Dio camminando nelle sue vie.*

**III** Oltre alla fame fisica l’uomo porta in sé un’altra fame, una fame che non può essere saziata con il cibo ordinario. È fame di vita, fame di amore, fame di eternità. E il segno della *manna* – come tutta l’esperienza dell’esodo – conteneva in sé anche questa dimensione: era figura di un cibo che soddisfa questa fame profonda che c’è nell’uomo. Gesù ci dona questo cibo, anzi, è *Lui stesso il pane vivo* che dà la vita al mondo (cfr Gv 6,51). Il suo Corpo è il vero cibo sotto la specie del pane; il suo Sangue è la vera bevanda sotto la specie del

vino. Non è un semplice alimento con cui saziare i nostri corpi, come la manna; il Corpo di Cristo è il pane degli ultimi tempi, capace di dare vita, e vita eterna, perché la sostanza di questo pane è Amore. (Papa Francesco, CD2014)

### **III. Ripetiamo insieme: NOI TI ADORIAMO**

Tu sei il Cristo, Figlio di Dio vivo  
Tu sei il rivelatore di Dio invisibile  
Tu sei il primogenito di ogni creatura  
Tu sei il fondamento di ogni cosa  
Tu sei il maestro dell'umanità  
Tu sei il Redentore  
Tu sei nato, sei morto, sei risorto per noi  
Tu sei il centro della storia e del mondo  
Tu sei colui che ci conosce e ci ama  
Tu sei il compagno e l'amico della nostra vita  
Tu sei l'uomo del dolore e della speranza  
Tu sei colui che deve venire e sei la nostra felicità.  
Tu sei la luce, la verità, anzi: Tu sei "la via, la verità, la vita"  
Tu sei il Pane, la fonte dell'acqua viva per la nostra fame e la nostra sete:  
Tu sei il pastore, la guida, il nostro esempio, il nostro conforto, il nostro fratello.

*(da una preghiera di Paolo VI)*

### **Canto**

#### **II Dal libro del Deuteronomio 8,7-16**

*Il Signore tuo Dio sta per farti entrare in un paese fertile: ... paese di frumento, di orzo, di viti, di fichi e di melograni; paese di ulivi, di olio e di miele; paese dove non mangerai con scarsità il pane, dove non ti mancherà nulla; paese dove le pietre sono ferro e dai cui monti scaverai il rame. Mangerai dunque a sazietà e benedirai il Signore Dio tuo a causa del paese fertile che ti avrà dato. ... Quando avrai mangiato e ti sarai saziato, quando avrai costruito belle case e vi avrai abitato, quando avrai visto il tuo bestiame grosso e minuto moltiplicarsi, accrescersi il tuo argento e il tuo oro e abbondare ogni tua cosa, il tuo cuore non si inorgoglisca in modo da dimenticare il Signore tuo Dio... Egli ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri, per umiliarti e per provarti, per farti felice nel tuo avvenire.*

**III** Se ci guardiamo attorno, ci accorgiamo che ci sono tante offerte di cibo che non vengono dal Signore e che apparentemente soddisfano di più. Alcuni si nutrono con il denaro, altri con il successo e la vanità, altri con il potere e

l'orgoglio. Ma il cibo che ci nutre veramente e che ci sazia è soltanto quello che ci dà il Signore! Il cibo che ci offre il Signore è diverso dagli altri, e forse non ci sembra così gustoso come certe vivande che ci offre il mondo. Allora sogniamo altri pasti, come gli ebrei nel deserto, i quali rimpiangevano la carne e le cipolle che mangiavano in Egitto, ma dimenticavano che quei pasti li mangiavano alla tavola della schiavitù. ... Ognuno di noi, oggi, può domandarsi: e io? *Dove voglio mangiare? A quale tavola voglio nutrirmi?* (Papa Francesco, CD2014)

### **IIIIL Ripetiamo insieme: Signore in te confidiamo**

*Accresci la nostra fede*

*Facci vivere imitandoti*

*Insegnaci ciò che è veramente essenziale e importante nella vita*

*Fa che ti riconosciamo sempre come Signore della nostra esistenza*

*Donaci di seguire i tuoi comandamenti*

*Insegnaci a dirti grazie per la tua misericordia infinita*

*Fa' che la nostra preghiera abbracci tutti gli uomini*

*Fa' che ti mettiamo sempre al primo posto*

*Donaci di essere per gli altri tuo strumento*

*Donaci di offrirti ogni sofferenza che ci abita*

*Donaci la tua misericordia e la certezza del Cielo come nostra dimora eterna*

*Donaci di sceglierti ogni giorno come unico Maestro*

*Fa che ti adoriamo sempre con gioia e gratitudine*

*Che tu sia sempre il nostro nutrimento quotidiano*

### **Canto**

## **La moltiplicazione dei pani**

### **IL Dal Vangelo secondo Giovanni 6,3-11**

*Gesù salì sulla montagna e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Alzati quindi gli occhi, Gesù vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove possiamo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». ... Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si sedettero dunque ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li distribuì a quelli che si erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, finché ne vollero.*

**III** L'amore di Dio per l'umanità affamata di pane, di libertà, di giustizia, di pace, e soprattutto della sua grazia divina, non viene mai meno. Gesù continua anche oggi a sfamare, a rendersi presenza viva e consolante, e lo fa attraverso di noi. Pertanto, il Vangelo ci invita ad essere disponibili e operosi, come quel ragazzo che si accorge di avere cinque pani e dice: "Io dò questo, poi tu vedrai...". Di fronte al grido di fame - ogni sorta di "fame" - di tanti fratelli e sorelle in ogni parte del mondo, non possiamo restare spettatori distaccati e tranquilli. L'annuncio di Cristo, pane di vita eterna, richiede un generoso impegno di solidarietà per i poveri, i deboli, gli ultimi, gli indifesi. Questa azione di prossimità e di carità è la migliore verifica della qualità della nostra fede, tanto a livello personale, quanto a livello comunitario.

### **IIII Ripetiamo insieme: TI PREGHIAMO, ASCOLTACI SIGNORE**

Per i popoli della terra che lottano ogni giorno per la sopravvivenza

Per i paesi dove la guerra è una minaccia continua, perché si aprano orizzonti di pace

Per l'impegno concreto dei governanti a favorire intese e conciliazioni

Per Papa Francesco, perché continui ad essere una guida autorevole per i popoli del mondo

Perché prevalga tra le nazioni una cultura della fraternità e del reciproco riconoscimento

Per i migranti nel mondo, e per tutti i rifugiati che cercano un luogo dove vivere in pace

Per chi opera in prima linea per favorire accoglienza, protezione e integrazione

Per le famiglie che hanno bisogno di sostegno e di rinascere nella comunione

Per le famiglie private di beni primari come una casa o un lavoro stabile

Per tutte le forme di povertà che si moltiplicano soprattutto nelle realtà urbane

Per le condizioni precarie di vita di tanti anziani soli

Per il futuro dei giovani e per le loro aspirazioni verso un mondo migliore

Per la città di Catania e per la sua gente, perché risorga dal suo degrado sociale e ambientale

Per tutti i paesi e le periferie perché si investano risorse e ricchezze per la crescita sociale

### **Canto**

**III** Gesù apprezza quando dividiamo con gli altri, quando condividiamo. È curioso che nei racconti della moltiplicazione dei pani presenti nei Vangeli non compare mai il verbo “moltiplicare”. Anzi, i verbi utilizzati sono di segno opposto: “spezzare”, “dare”, “distribuire” (cfr v. 11; Mt 14,19; Mc 6,41; Lc 9,16). Ma non si usa il verbo “moltiplicare”. Il vero miracolo, dice Gesù, non è la moltiplicazione che produce vanto e potere, ma la divisione, la condivisione, che accresce l’amore e permette a Dio di compiere prodigi. Proviamo a condividere di più, proviamo questa strada che Gesù ci insegna.

### **IIII Ripetiamo insieme: Signore facci essere tuo buon pane di vita**

- Quando i giovani hanno bisogno di un aiuto per comprendere la loro chiamata *Rit.*
- Quando gli anziani attendono consolazione e tenerezza *Rit.*
- Quando le coppie cercano persone che credono nella fedeltà *Rit.*
- Quando i bambini attendono un sorriso *Rit.*
- Quando i sofferenti aspettano parole di speranza *Rit.*
- Quando i sacerdoti cercano vicinanza e sostegno *Rit.*
- Quando i consacrati hanno bisogno di rinvigorire il loro entusiasmo *Rit.*
- Quando nelle famiglie e nei luoghi di lavoro manca la testimonianza di persone coerenti *Rit.*
- 

## **I discepoli di Emmaus**

### **II Dal Vangelo secondo Luca 4,13-23**

*Ed ecco in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio distante circa sette miglia da Gerusalemme, di nome Emmaus, e conversavano di tutto quello che era accaduto. Mentre discorrevano e discutevano insieme, Gesù in persona si accostò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che sono questi discorsi che state facendo fra voi durante il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli disse: «Tu solo sei così forestiero in Gerusalemme da non sapere ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò: «Che cosa?». Gli risposero: «Tutto ciò che riguarda Gesù Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i sommi sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e poi l'hanno crocifisso. Noi speravamo che fosse lui a liberare Israele...*

**III** Il segreto della strada che conduce a Emmaus è tutto qui: anche attraverso le apparenze contrarie, noi continuiamo ad essere amati, e Dio non smetterà mai di volerci bene. Dio camminerà con noi sempre, sempre, anche

nei momenti più dolorosi, anche nei momenti più brutti, anche nei momenti della sconfitta: lì c'è il Signore. E questa è la nostra speranza. Andiamo avanti con questa speranza! Perché Lui è accanto a noi e cammina con noi, sempre! (papa Francesco udienza 24.05.2017)

### **III. Ripetiamo insieme: Aprici il cuore alla tua presenza**

- *Gesù Eucaristia nel dono di questo grande mistero*
- *Gesù Eucaristia nell'umiltà di questo pezzo di pane*
- *Gesù Eucaristia nel nascondimento della tua grande potenza*
- *Gesù Eucaristia, forza nel cammino*
- *Gesù Eucaristia, compagno della vita*
- *Gesù Eucaristia, maestro di Amore*
- *Gesù Eucaristia, dono del cielo per il mondo*
- *Gesù Eucaristia, certezza di eternità*
- *Gesù Eucaristia, pane spezzato e donato per tutti*
- *Gesù Eucaristia, fonte di unità e di comunione*

### **Canto**

#### **II Dal Vangelo secondo Luca 24,28-35**

*Quando furon vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi perché si fa sera e il giorno già volge al declino». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, disse la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma lui sparì dalla loro vista. Ed essi si dissero l'un l'altro: «Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?». E partirono senz'indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone». Essi poi riferirono ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.*

**III** Come possiamo dunque noi cristiani in quest'epoca rischiosa in cui il paradigma tecnocratico mette a repentaglio il futuro dell'umanità, convertirci nel cuore e nella mente, e coinvolgere i nostri contemporanei in questa conversione?...

I sacramenti sono piccoli gesti che trasformano il mondo...una trama di avvenimenti che possono facilmente passare inosservati, ma è con simili gesti e parole che il potere trasformatore di Dio penetra il mondo. Quali sono, quindi, i piccoli gesti che possiamo compiere noi per rendere il mondo un posto ricco di doni, invece che buono solo a essere usato e, spesso, abusato?

Non vi è dono più grande del dono di sé: è qui il cuore della vita sacramentale: “Questo è il mio corpo dato per voi, questo è il mio sangue versato per voi. Dio stesso. Colui che dona ogni bene, diventa il dono. Da qui il nostro compito: esser dono in tutto ciò che siamo e che facciamo. Che senso ha ricevere il dono se non diventi dono a tua volta? (T. Radcliffe,Ofp)

### **IIII Ripetiamo insieme: Gesù Eucaristia, Noi ti adoriamo**

*Sei con noi fonte di unità e di comunione*

*Sei con noi e cammini accanto a noi in ogni momento*

*Sei con noi nelle strade e nei luoghi dove ci muoviamo*

*Sei con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo.*

*Sei con noi, Onnipotenza divina, con la nostra fragilità.*

*Sei con noi, amore infinito, e ci accompagni in tutti i nostri passi.*

*Sei con noi, protezione sovrana e garanzia di successo nelle tentazioni.*

*Sei con noi, energia che sostiene la nostra vacillante generosità.*

*Sei con noi, nelle nostre lotte ed insuccessi, nelle nostre difficoltà e prove.*

*Sei con noi, nelle nostre delusioni ed ansietà per ridarci il coraggio.*

*Sei con noi, nella tristezza per comunicarci l'entusiasmo della tua gioia.*

*Sei con noi, nella solitudine come compagno che mai viene meno.*

*Sei con noi, nella nostra missione apostolica per guidarci e sostenerci.*

*Sei con noi, per condurci al Padre per la via della sapienza e dell'eternità. (da Povero di Dio)*

### **Canto**

## **SUPPLEMENTO PROCESSIONE**

### **II Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (1 Cor 10, 16-17)**

*Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane.*

**IIII** Nell'Eucaristia contempliamo e adoriamo il Dio dell'amore. È il Signore che non spezza nessuno ma spezza Sé stesso. È il Signore che non esige sacrifici ma sacrifica Sé stesso. È il Signore che non chiede nulla ma dona tutto. Per celebrare e vivere l'Eucaristia, anche noi siamo chiamati a vivere questo amore. Perché non puoi spezzare il Pane della domenica se il tuo cuore è chiuso ai

fratelli. Non puoi mangiare questo Pane se non dai il pane all'affamato. Non puoi condividere questo Pane se non condividi le sofferenze di chi è nel bisogno. Alla fine di tutto, anche delle nostre solenni liturgie eucaristiche, solo l'amore resterà. E fin da adesso le nostre Eucaristie trasformano il mondo nella misura in cui noi ci lasciamo trasformare e diventiamo pane spezzato per gli altri. (Corpus domini 2021)

### **III. Ripetiamo insieme: TI PREGHIAMO, ASCOLTACI SIGNORE**

Gesù Eucaristia, donaci di AVVICINARE con fiducia ogni persona

Gesù Eucaristia, donaci di INCONTRARE l'altro e sentirlo fratello.

Gesù Eucaristia, insegnaci a DONARE con gioia tutto ciò che siamo e abbiamo.

Gesù Eucaristia, donaci di SORRIDERE anche quando vorremmo fare altro.

Gesù Eucaristia, donaci di CONSOLARE il cuore di chi soffre.

Gesù Eucaristia, donaci di COLLABORARE con chi ci chiede aiuto.

Gesù Eucaristia, donaci di COMPRENDERE chi è diverso da noi.

Gesù Eucaristia, donaci di TESTIMONIARE il tuo amore ad ogni uomo.

Gesù Eucaristia, donaci oggi *la grazia di riconoscerti in ogni uomo che ci vive accanto*

Gesù Eucaristia, fa' che possiamo attuare gesti concreti di partecipazione e condivisione

Gesù Eucaristia, fa che possiamo rallegrarci della tua venuta costante nella nostra storia.

### **Canto**

#### **II Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 6, 51)**

*In quel tempo, Gesù disse alla folla:*

*«Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».*

**III** L'Eucaristia richiama lo stile della sinodalità: «L'Eucaristia è farmaco efficace contro le nostre chiusure. Il Pane di vita, infatti, risana le rigidità e le trasforma in docilità. L'Eucaristia guarisce perché unisce a Gesù: ci fa assimilare il suo modo di vivere, la sua capacità di spezzarsi e donarsi ai fratelli, di rispondere al male con il bene. Ci dona il coraggio di uscire da noi stessi e di chinarci con amore verso le fragilità altrui. Come fa Dio con noi. Questa è la logica dell'Eucaristia: riceviamo Gesù che ci ama e sana le nostre

fragilità per amare gli altri e aiutarli nelle loro fragilità. E questo, durante tutta la vita» (Angelus 6 giugno 2021)

### **III. Ripetiamo insieme: Donaci occhi capaci di riconoscerti**

- Signore Gesù che hai scelto la povertà del pane per rimanere in mezzo a noi
- Signore Gesù che hai scelto la povertà del pane per nasconderti ai superbi e rivelarti ai piccoli
- Signore Gesù che hai scelto la povertà del pane per nutrirci di te
- Signore Gesù che hai scelto la povertà del pane per raggiungere tutti gli uomini
- Signore Gesù che hai scelto la povertà del pane per rinsaldare la nostra comunione
- Signore Gesù che hai scelto la povertà del pane per farci in te uno nell'amore
- Signore Gesù che hai scelto la povertà del pane per insegnarci a spezzare la nostra vita per gli altri
- Signore Gesù che ha scelto la povertà del pane per nutrire di eterno la nostra umanità

**Canto**

**A CURA DELL'UFFICIO LITURGICO DIOCESANO**